

10 mi differenzio

**La qualità ambientale di un paese
si riflette nella sua qualità civile**

**ECOGUIDA
per una buona
raccolta differenziata
dei rifiuti urbani**

Facciamo una buona raccolta differenziata?



Sommario	
L'importanza della raccolta Differenziata	3
Rifiuti organici	4
Rifiuti di imballaggio (plastica, carta, metalli, vetro)	6
Rifiuti tessili	8
Secco non riciclabile	8
Rifiuti ingombranti	9
R.A.E.E. (Rifiuti Apparecchiature Elettriche e Elettroniche)	10
Altre tipologie di rifiuti	11

Regole fondamentali

- _ Separare correttamente i rifiuti seguendo questa guida e conferirli secondo il metodo e il calendario specifico della propria zona di residenza.
- _ Non collocare i rifiuti al di fuori dei cassonetti stradali o dei contenitori/ sacchi utilizzati per la raccolta porta a porta.
- _ In caso di rifiuti ingombranti, R.A.E.E (Rifiuti Apparecchiature Elettriche e Elettroniche) e pericolosi, utilizzare il servizio di raccolta dedicato o portarli presso i Centri di Raccolta Differenziata (CRD).

Vigilanza e sanzioni

I Comuni serviti da Aset hanno un proprio regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani che prevede divieti e sanzioni in caso di inottemperanza e disponibile per la consultazione sui relativi siti istituzionali

L'importanza di una buona raccolta differenziata

La raccolta differenziata è un obbligo di legge ma una buona raccolta differenziata è un dovere civico verso il territorio in cui viviamo e verso il futuro delle nuove generazioni. Perché i rifiuti raccolti separatamente possano essere correttamente riciclati è indispensabile che la raccolta differenziata sia di buona qualità, ovvero che i cittadini sappiano riconoscere e applicare bene le regole per conferire i propri rifiuti.

Questo opuscolo informativo vuole essere una pratica guida per migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dalle nostre abitazioni (rifiuti urbani).

Ricordiamoci quindi che differenziare bene permette:

1. il riciclaggio dei rifiuti finalizzato al recupero delle materie prime (secondarie) di cui si compongono, riducendo così l'utilizzo di nuove materie prime per la produzione di nuovi prodotti;
2. la salvaguardia dell'ambiente;
3. di contenere i conferimenti nelle nostre discariche per aumentare i loro tempi di vita e preservare l'impatto ambientale che nuovi impianti di questo tipo hanno sull'ambiente.

il contenimento dei costi di smaltimento presso gli impianti

RIFIUTO ORGANICO FRAZIONE UMIDA

cos'è

Il rifiuto umido organico è costituito dagli scarti alimentari della cucina e della tavola e altri rifiuti facilmente biodegradabili quali ad esempio:

frutta

verdure

carne e pesce pane

uova

formaggi

dolci

fondi di caffè

bustine del tè

segatura e cenere di legna non trattata

tovaglioli di carta

carta assorbente da cucina



COME SI RACCOGLIE

_ a domicilio presso le utenze domestiche dove è attivo il servizio “porta a porta” utilizzando i contenitori di colore marrone e sacchetti in mater-bi (biodegradabili e compostabili);

_ a domicilio presso le grandi utenze, ad esempio ristoranti, bar, mense ecc., utilizzando i bidoni di colore marrone e sacchi in mater-bi;

_ dove è attivo il servizio di prossimità, a mezzo di bidoni stradali di colore marrone con l'utilizzo di sacchi in mater-bi;

_ i turisti che hanno la necessità di conferire il rifiuto organico fuori dagli orari indicati, possono contattare il Centro di Raccolta Differenziata di Fano (CRD).

Le modalità e gli orari di esposizione dei contenitori sono rilevabili dai calendari di raccolta domiciliare specifici per zona di residenza

COSA DIVENTA

Il rifiuto così raccolto viene portato presso gli impianti di compostaggio per diventare energia rinnovabile-biogas- e fertilizzante naturale.

PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA

_ una buona raccolta dell'umido inizia dal sacchetto che deve avere le seguenti caratteristiche; in caso di dubbio sulla compatibilità del sacchetto conferire il rifiuto sfuso.

Caratteristiche sacchetto:

_ monouso;

_ deve riportare la scritta “biodegradabile e compostabile” e citare lo standard europeo “UNI EN 13432”;

_ deve riportare il marchio di un ente certificatore a tutela del consumatore.

- è poi opportuno fare attenzione a non introdurre nel bidone del rifiuto organico i seguenti materiali

_ pannolini e assorbenti

_ stracci anche se bagnati

_ medicinali

_ mozziconi di sigaretta

_ sacchetti dell'aspirapolvere

_ escrementi e lettiere di piccoli animali domestici

_ plastica, vetro, metalli

Utilizzare un sacchetto non idoneo o introdurre materiali non conformi provoca seri danni all'impianto di compostaggio con un aumento considerevole del costo di smaltimento.

RIFIUTO ORGANICO FRAZIONE VERDE



cos'è

Il rifiuto organico frazione verde è costituito dagli scarti di manutenzione del verde pubblico e privato, quali ad esempio: foglie
potature piante e siepi sfalci d'erba
fiori recisi

COME SI RACCOGLIE

- _ a mezzo di cassonetti stradali specifici per sfalci e potature, seguendo le indicazioni su di essi riportate;
- _ per quantitativi importanti, mediante il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti;
- _ presso il Centro di Raccolta Differenziata (CRD);
- _ mediante la pratica del compostaggio domestico.

COSA DIVENTA

Come per il rifiuto organico -frazione umida- il rifiuto così raccolto viene portato presso gli impianti di compostaggio per diventare energia rinnovabile -biogas- e fertilizzante naturale.

PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Oltre ovviamente a fare attenzione a non conferire frazioni di rifiuto estranee alla frazione verde del rifiuto organico si ricorda di:

- _ conferire nei cassonetti stradali dedicati solo potature di rami di diametro ridotto;
- _ il materiale deve essere sfuso - non vanno assolutamente introdotti sacchetti di plastica o altri contenitori;
- _ in caso di attivazione del servizio di raccolta domiciliare il materiale deve essere prelevabile da strada pubblica e non devono essere presenti imballaggi in legno.



RIFIUTO ORGANICO COMPOSTAGGIO DOMESTICO

cos'è

Il compostaggio domestico è un processo naturale di riciclaggio domiciliare dei rifiuti organici biodegradabili per ricavare un fertilizzante naturale (compost) ottimo per l'orto e il giardino.

Tutti gli utenti che hanno i requisiti per praticare il compostaggio domestico (vedi i regolamenti specifici di ogni comune) possono richiedere un composter in comodato d'uso gratuito al proprio Comune o direttamente ad Aset, solo per alcuni comuni.

Praticare correttamente il compostaggio domestico si traduce per il cittadino in un comportamento virtuoso a vantaggio dell'ambiente, una riduzione del rifiuto organico da inserire nel circuito di raccolta dei rifiuti e, nella maggioranza dei casi, una riduzione della Tariffa Rifiuti.

IMBALLAGGI

COSA SONO

Sono dei prodotti, composti da materiali diversi (carta, cartone, plastica, vetro, metallo, legno ecc.) utilizzati per contenere, proteggere, determinate merci da destinare alla lavorazione o al consumo finale. Secondo la normativa sui rifiuti, gli imballaggi vengono classificati, a seconda dell'uso, in:

- **primario**: l'imballaggio che contiene, protegge il prodotto pronto per il consumo sia di tipo alimentare che non. La bottiglia di acqua, la scatola di acciughe, il flacone dello shampoo, la lattina di birra, la retina delle arance, ecc.

- **secondario**: è la confezione che racchiude un certo numero di unità di prodotto destinate al consumo e che una volta rimosso mostra l'imballaggio primario. Alcuni esempi: la plastica che avvolge la confezione da 6 bottiglie di acqua, la confezione in cartoncino che avvolge le 3 scatolette di tonno, la confezione che contiene le merendine, il cartoncino che chiude le due lattine di birra o la retina in plastica per le lattine da 6.

- **terziario**: è quello che consente il trasporto di grandi quantità di unità di vendita generalmente confezionate con un imballaggio secondario: un esempio: il bancale o il "pallet" sul quale si impilano le confezioni di acqua.

Le prime due tipologie di imballaggio, anche se derivanti da attività non domestica, sono generalmente assimilati ai rifiuti urbani (rifiuti domestici) dai regolamenti comunali e seguono le modalità di raccolta previste dal gestore.

COME SI RACCOLGONO

_ a mezzo di cassonetti stradali specifici per imballaggi dei rispettivi colori giallo, rosso, azzurro, verde;

_ a domicilio presso le utenze domestiche e non domestiche dove è attivo il servizio di raccolta "porta a porta";

_ presso i Centri di Raccolta Differenziata (CRD).



IMBALLAGGI IN PLASTICA

COSA DIVENTANO

I contenitori in plastica vengono separati in base al polimero con cui sono stati realizzati (PET, PE, PVC, PS) e, a seguito di processi industriali di selezione e trasformazione, si possono ottenere nuovi prodotti quali ad esempio: contenitori (non alimentari), fibre per imbottiture, maglioni, "pile", moquette, interni per auto, tubi, casalinghi, panchine, parchi giochi, recinzioni ecc.

PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA

_ svuotare completamente i contenitori rimuovendo i residui evidenti; non è necessario lavarli;

_ comprimere, ove possibile, le bottiglie e i flaconi in modo tale da ridurre l'ingombro;

_ fare attenzione a conferire solo imballaggi in plastica di rifiuti non pericolosi (inclusi piatti e bicchieri di plastica).

Oggetti in plastica che non siano imballaggi (ad esempio: giocattoli e oggetti in gomma, posate in plastica, CD, videocassette, ecc.) o imballaggi di sostanze pericolose (ad esempio: imballaggi per colle, vernici e solventi, contenitori per liquidi tossici e infiammabili) NON possono essere conferiti con gli imballaggi di plastica ma rispettivamente con il secco non riciclabile (oggetti in plastica diversi dagli imballaggi) e presso i CRD (imballaggi sostanze pericolose).

IMBALLAGGI IN CARTONE E CARTA

COSA DIVENTANO

Con la carta riciclata si possono generare: nuova carta, nuovo cartone e nuovi imballaggi cellululosici.

PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA

_ scatole e scatoloni vanno aperti e piegati per ridurre l'ingombro;

_ i contenitori in Tetra-Pak vanno svuotati completamente e schiacciati;

_ il materiale deve essere conferito sfuso - non vanno assolutamente introdotti sacchetti di plastica o altri contenitori.

Carta e cartone molto unti, con residui di colla o altre sostanze, carta plastificata, carta chimica (scontrini) carta carbone o da parati, carta vetrata, carta sporca di vernice e comunque tutta la carta e cartone contaminati da altre sostanze NON possono essere conferite con la carta e il cartone ma con il secco non riciclabile.

IMBALLAGGI IN VETRO

COSA DIVENTANO

Negli impianti di selezione e trattamento il vetro viene depurato da tutte le parti estranee e successivamente viene trasportato negli impianti di produzione (vetrerie) dove viene fuso per diventare nuovi imballaggi in vetro (bottiglie, barattoli, vasetti ecc.).

PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA

_ svuotare completamente i contenitori rimuovendo i residui evidenti; non è necessario lavarli;

_ il materiale deve essere conferito sfuso nelle apposite campane e/o cassonetti -

non vanno assolutamente introdotti sacchetti di plastica o altri contenitori;
_ fare attenzione a conferire solo imballaggi in vetro.

Oggetti e materiali diversi dal vetro, specie di ceramica, cristallo, e pyrex, lampadine, lampade a scarica (neon) e specchi NON possono essere conferiti con gli imballaggi in vetro ma presso i Centri di Raccolta Differenziata, o in piccola quantità, nel secco non riciclabile.

IMBALLAGGI METALLICI

COSA DIVENTANO

Dopo processi di selezione e di primo trattamento per eliminare sostanze estranee, i rifiuti in alluminio, ferro e acciaio vengono portati in fonderia per essere fusi ed ottenere nuovi lingotti che serviranno per la produzione di nuovi oggetti metallici.

L'alluminio riciclato ad esempio, ha proprietà equivalenti a quello originario, e può essere impiegato ad esempio per nuovi imballaggi, per l'industria automobilistica, cassalinghi.

Una curiosità: tutte le caffettiere moka prodotte in Italia sono di alluminio riciclato.

PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA

_ svuotare completamente i contenitori rimuovendo i residui evidenti, non è necessario lavarli;

_ il materiale deve essere conferito sfuso - non vanno assolutamente introdotti sacchetti di plastica o altri contenitori;

_ quando possibile, ridurre l'ingombro delle lattine per bibite, magari schiacciandole.

Le bombolette spray di vernice o altre sostanze pericolose o infiammabili, NON possono essere conferite con gli imballaggi metallici ma presso i Centri di Raccolta Differenziata, anche mobili.

SECCO NON RICICLABILE

cos'è

Il secco non riciclabile (o rifiuto indifferenziato e secco residuo) è costituito da tutti quei rifiuti urbani che per la tipologia di materiale di cui sono composti non possono essere riciclati.

Quale esempio: biro, pennarelli, carta carbone e plastificata, carta per alimenti e da forno, piccoli oggetti in plastica o composti da più materiali, sacchetti dell'aspirapolvere usati, siringhe usate con tappo, polvere derivante dallo spazzamento della casa e degli ambienti di lavoro, mozziconi di sigarette, cerotti, ovatta, cotton fioc, garze usate, spugna, gommapiuma, gomma, spazzolini da denti, tubetto del dentifricio, calze nylon, cd, dvd, videocassette, audiocassette, escrementi e lettiere di piccoli animali domestici, radiografie

COME SI RACCOGLIE

A domicilio presso le utenze domestiche dove è attivo il servizio "porta a porta" utilizzando i sacchi neri per il secco non riciclabile, con gli orari e le modalità rilevabili dai calendari di raccolta domiciliare specifici per zona di residenza.

_ a domicilio presso le grandi utenze dove è attivo il servizio, utilizzando i bidoni di colore verde;

_ dove è attivo il servizio di prossimità, a mezzo di cassonetti stradali di colore verde.

COSA DIVENTA

Purtroppo nulla!!! I rifiuti indifferenziati vengono smaltiti in una discarica controllata.

PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA

_ non conferire nel secco non riciclabile rifiuti riciclabili;

_ non abbandonare i rifiuti nelle isole ecologiche o in altre aree.

Una buona raccolta differenziata riduce al minimo i nostri rifiuti indifferenziati.



RIFIUTI TESSILI

COME SI RACCOLGONO

_ gli indumenti usati, puliti ed in buono stato, possono essere conferiti negli appositi contenitori stradali dislocati sul territorio dei comuni o presso i Centri di Raccolta Differenziata;

_ gli indumenti rovinati, stoffe o stracci possono essere conferiti, in piccole quantità, con il secco non riciclabile o presso i Centri di Raccolta Differenziata.

COSA DIVENTANO

Gli indumenti in buono stato vengono igienizzati e classificati da impianti specializzati per essere immessi nel circuito commerciale degli indumenti usati.

Gli indumenti rovinati, stoffe e stracci subiscono un processo di riciclo per la produzione di panni per la pulizia industriale o per nuovi filati.

PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA

_ introdurre gli indumenti con le modalità indicate sui cassonetti dedicati;

_ non introdurre materiale diverso da quello riportato sui cassonetti dedicati;

_ non introdurre materiale sfuso;

_ non abbandonare sacchi o scatoloni pieni di abiti fuori dai cassonetti.



RIFIUTI INGOMBRANTI

Le modalità di prenotazione del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti sono le seguenti:

_ telefonica al numero **0721-802518**
dal lunedì al venerdì 8.30 / 12.30

- on-line sul sito www.asetservizi.it
compilando tutti i campi alla pagina
**RICHIESTA RACCOLTA
RIFIUTI INGOMBRANTI**

COSA SONO

Sono considerati rifiuti ingombranti tutti quei rifiuti domestici, non pericolosi, che per loro natura e/o dimensione non possono essere conferiti nei cassonetti stradali specifici per la raccolta differenziata.

Qualche esempio: mobili, materassi, reti per letto, biciclette, elettrodomestici, ecc.

COME SI RACCOLGONO

_ prenotando il servizio di raccolta domiciliare rifiuti ingombranti attivo su tutto il territorio servito da Aset;

_ presso i Centri di Raccolta Differenziata.

COSA DIVENTANO

Le componenti riciclabili dei rifiuti ingombranti vengono avviati a recupero di materia (legno, ferro, elettrodomestici) e solo il residuo non riciclabile viene smaltito in discarica.

PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA

_ esporre i rifiuti ingombranti nei giorni e con le modalità indicate dal gestore del servizio;

_ esporre solo i rifiuti dichiarati al momento della prenotazione del servizio;

_ disporre i rifiuti per tipologia di materiale ad esempio: elettrodomestici divisi dal legno, dai materassi ecc.

R.A.E.E.

COSA SONO

L'acronimo R.A.E.E significa "Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche", nello specifico, tutte le apparecchiature che per funzionare hanno bisogno di energia elettrica o batterie.

Qualche esempio di R.A.E.E.: frigoriferi, televisori, computer, tostapane, asciugacapelli, telefoni, sveglie, giocattoli elettrici, elettronici, lampade fluorescenti, ecc.

COME SI RACCOLGONO

_ prenotando il servizio di raccolta domiciliare rifiuti ingombranti attivo su tutto il territorio servito da Aset;

_ presso i Centri di raccolta Differenziata.
Importante: la nuova normativa obbliga i rivenditori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche al ritiro gratuito dell'apparecchiatura usata nel momento in cui se ne acquista una nuova destinata all'uso domestico, secondo il criterio uno contro uno (es. una lavatrice da smaltire per una lavatrice nuova). Il criterio uno contro zero viene applicato per apparecchiature di piccolissime dimensioni e per rivenditori di medie e grandi dimensioni.

COSA DIVENTANO

I R.A.E.E. raccolti vengono inviati presso impianti specializzati per la selezione, la bonifica di sostanze pericolose e il recupero di materiali, di cui si compone un'apparecchiatura elettrica, per essere riutilizzati dalle industrie come materie prime seconde per i nuovi prodotti.

PER UNA BUONA RACCOLTA DIFFERENZIATA

_ separare i R.A.E.E. dagli altri rifiuti e conferirli secondo le modalità sopra indicate;
_ non togliere e/o smontare parti delle apparecchiature e non manometterle.



PILE E BATTERIE

Le pile e batterie regolari, quadrate, stilo e mini stilo o a bottone possono essere conferiti nei raccoglitori specifici disponibili presso alcuni esercizi commerciali o direttamente presso i Centri di Raccolta Differenziati, anche mobili.

Le batterie dei motocicli e autoveicoli devono essere conferiti esclusivamente presso i Centri di Raccolta Differenziata, anche mobili.

OLI ESAUSTI

Gli oli esausti vegetali (es. da frittura) o minerali (es. olio lubrificatore motore) devono essere conferiti in contenitori, presso i Centri di Raccolta Differenziati, anche mobili

RIFIUTI PERICOLOSI

I rifiuti pericolosi che riportato sulla confezione uno dei simboli riportati nella tabella, devono essere conferiti direttamente presso i Centri di Raccolta Differenziati, anche mobili. Esempi di rifiuti pericolosi: lacche, vernici, candeggina, pesticidi, fitofarmaci ecc.

ATTENZIONE

Un corretto conferimento dei rifiuti pericolosi è importante per la salvaguardia di tutti oltriché dell'ambiente. Conferire ad esempio, i rifiuti pericolosi all'interno dei cassonetti stradali degli imballaggi, comporta gravi rischi di infiammabilità ed esplosione.

INERTI

I rifiuti derivanti da piccoli lavori edili domestici effettuati in economia, devono essere conferiti presso i Centri di Raccolta Differenziati

ATTENZIONE

Materiale quale, ad esempio, **eternit, carta catramata o cartongesso** non possono essere inseriti nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani gestito da Aset Spa ma dovranno essere smaltiti chiamando le aziende specializzate per la raccolta.

FARMACI SCADUTI

I medicinali scaduti, (nel loro involucro ma privi della confezione in cartoncino) possono essere conferiti nei raccoglitori specifici disponibili presso le farmacie o direttamente presso i Centri di Raccolta Differenziata, anche mobili.

ATTENZIONE

Non inserire le radiografie, siringhe, garze o qualsiasi altro materiale sanitario usato. Questo tipo di rifiuti va conferito nel secco non riciclabile facendo attenzione a chiudere aghi o lancette pungidito con le specifiche protezioni.



Numeri utili ed orari d'apertura al pubblico

www.asetservizi.it

ASET S.p.A.

Tel. 0721.83391 Centralino

Ufficio Clienti Igiene Ambientale

igiene.ambientale@asetservizi.it

Prenotazione Ingombranti

dal Lunedì al Venerdì 8.30 / 12.30

Tel. 0721.802518

ingombranti@asetservizi.it

Centro Raccolta Differenziata di Fano

Ingresso in via dei Platani

Lunedì - Mercoledì 13.15 / 18.00

Martedì - Giovedì - Venerdì - Sabato 7.45 / 12.30

Centro Raccolta Differenziata di Pergola

Ingresso in via 11 Settembre 12

(adiacente al depuratore)

Mercoledì 13.15 / 16.00

Sabato 9.00 / 12.00

Centro Raccolta Differenziata di Colli al Metauro

Ingresso in via dei Laghi 18/H

Lunedì 7.15 / 12.15

Giovedì 13.15 / 18.00

Sabato 7.45 / 12.45

CENTRO AMBIENTE MOBILE (CAM)

Il Centro Ambiente Mobile è una struttura presidiata presso cui è possibile conferire alcune tipologie di rifiuti.

Il servizio è attivo nei Comuni di Fano, Cartoceto, Fossombrone, Mondolfo (solo per l'area servita da Aset) e San Costanzo. Rifiuti conferibili, giorni e orari, sono consultabili sul sito di Aset o presso i nostri uffici clienti.

EliteLab



www.asetservizi.it